

Alcune domande sul reddito garantito a Fabio Daneri, consulente Nazioni Unite

1) *Il Novecento è stato il secolo del riconoscimento, nelle Carte costituzionali e nella legislazione ordinaria, dei diritti sociali e del lavoro. Cosa pensa sia necessario oggi per una tutela più efficace dei diritti sociali?*

Una tutela aggiuntiva ai diritti sociali può essere fornita dal basic income e da altre forme simili di intervento. Per esempio, l'assistenza durante situazioni di emergenza e la gestione delle calamità potrebbero essere affrontate con un aiuto monetario immediato. Un meccanismo quale quello dell'impresa privata che distribuisce basic income, descritto in un documento pubblicato su questo sito (www.bin-italia.org/avanzata.php) è in grado di stanziare parte dei profitti d'impresa per il trasferimento monetario diretto a favore di gruppi sociali vulnerabili. Tale meccanismo può rappresentare un modo efficiente per promuovere i diritti sociali, specialmente in aree critiche quali quella della prevenzione, della salute e in altri importanti settori.

2) *Quali misure le sembrano più indicate per fronteggiare i processi di precarizzazione del lavoro? Che ruolo può svolgere in tale ambito uno strumento come il reddito garantito? E cosa differenzia secondo lei 'il reddito garantito' da un ammortizzatore sociale?*

Rafforzare il potere negoziale delle classi lavoratrici, anche attraverso la disponibilità di risorse finanziarie, è un elemento strategico per affrontare i limiti attuali del mercato del lavoro. La capacità dei sindacati di fornire una 'neutralità accogliente' alle parti coinvolte è un secondo elemento. Quando le aspettative di accoglienza sono disattese si crea inevitabilmente un'impasse. Il basic income elargito dalle imprese private può rappresentare una importante misura di accoglienza, diversa dai sistemi tradizionali di protezione sociale.

3) *In molti Paesi europei, tramite le cosiddette politiche di workfare, l'erogazione di misure di sostegno al reddito sono vincolate al lavoro e quindi colui o colei che lo riceve deve accettare qualsiasi lavoro altrimenti perde il beneficio del reddito. Crede che il reddito garantito debba essere vincolato al lavoro? Se sì perché? Se no perché?*

Penso che il basic income dovrebbe essere uno strumento che permetta alle persone di esprimere le proprie capacità in totale libertà, quindi non dovrebbe essere vincolato al lavoro. Naturalmente, esprimere le proprie capacità e attitudini non rappresenta una soluzione al malessere generale ma rappresenta sicuramente un'alternativa fattibile alle difficili condizioni di vita in cui vivono molte persone emarginate.

4) *Quali ruoli potrebbero avere i vari livelli istituzionali, da quello comunitario a quello nazionale, fino a quello dei governi e delle autonomie locali, per costruire una proposta di reddito garantito?*

Secondo il sistema del basic income precedentemente considerato, il ruolo dei diversi livelli istituzionali può essere connesso alla capacità di fornire sostegno e di promuovere l'impresa privata. Naturalmente tali azioni potrebbero venire implementate in diversi modi: attraverso leggi e norme appropriate, con l'assistenza creditizia e tecnica, la formazione e la gestione delle competenze. Infine, la razionalità dell'intero sistema risiede nella capacità dell'impresa privata di creare profitti affinché possa aiutare i gruppi sociali vulnerabili.

5) *Secondo lei perché la tematica del reddito garantito fa così fatica a entrare nell'agenda politica italiana? Quali sono le resistenze maggiori?*

Secondo me, la questione del basic income sta diventando gradualmente parte della politica italiana e delle linee politiche adottate. La recente esperienza della regione Liguria rappresenta un interessante passo in avanti in questa direzione, ad esempio. Resistenze al basic income potrebbero venire dalle classiche difficoltà del sistema di protezione sociale e delle finanze pubbliche ma anche dalla difficoltà di gestire un tale concetto rivoluzionario. Un maggiore coinvolgimento del settore privato può essere una possibile chiave di successo, specie se contrassegnato da una collaborazione tra pubblico e privato.

6) Quali pensa siano le criticità per istituire una misura di reddito garantito e come si possono superare? E quali pensa siano le criticità nel caso ci fosse un reddito garantito e come si possono superare?

Prima di tutto, i punti di criticità riguardano la capacità di elaborare una direzione visionaria e di attuarla. Il Bin Italia sembra essere un'avanguardia in ciò che potrebbe essere definito un nuovo approccio basato sul 'ragionamento e l'applicazione'. Questo è vero sia per la fase di creazione di un sistema di basic income, che può avere un respiro più comunitario ed essere indirizzato al sostegno di gruppi sociali specifici, così come per la gestione dei trasferimenti monetari a livello individuale che rappresenta invece un livello più incentrato sulle persone.